

Trento Longaretti

(*“Lettera a Gianna Mandelli Zanzottera” scritta il 03/03/1982 a seguito della visita alla Mostra di Bergamo.*)

Bergamo, 03/03/1982

Gentile Gianna Mandelli Zanzottera,

mi è dispiaciuto di non essere stato presente alla inaugurazione della bellissima mostra di Marco, che ho visitato poi subito, dovevo trovarmi lo stesso pomeriggio a Montecampione per presentare la “Mostra Giovanna” alla Galleria Pleiade e purtroppo ritornando molto tardi.

La mostra è di grande interesse, sia per la grande scultura del “Prometeo” sia per gli altri pezzi e disegni e fotografie.

So che ha destato molta attenzione e gli artisti hanno apprezzato la “stoffa” di primo ordine dello scultore.

E’ una scultura molto intensa, viva, drammatica, attuale e, a mio avviso, ricca di patos umano, una ricchezza che pochi hanno e che Marco esprime con grande sapienza. Farà molte cose belle senza dubbio.

Con tanti cari auguri allo scultore ed alla sua bellissima mostra che Marinone mi ha detto ieri che ha avuto anche successo pratico, il che è un miracolo a Bergamo.

Ti saluto con sempre tanta cordialità.

*Trento Longaretti*